

FASE 2: COMMERCianti ORTONA, "TASSE E AFFITTI MENO CARI"

4 Maggio 2020



ORTONA - "Abbiamo bisogno di prestiti a fondo perduto e chiediamo affitti, tasse e bollette meno cari".

Lo hanno chiesto oggi, con una manifestazione in centro, i commercianti di Ortona. Oltre duecento titolari di attività riuniti nel gruppo "Chiudo per aprire", coordinato da Franco Musa, titolare del ristorante "La Canadese", si sono dati appuntamento alle 10.30 in Piazza della Repubblica per manifestare e chiedere sostegno al Governo regionale.

"Oggi si sarebbe dovuto svolgere l'annuale corteo storico intitolato a Margherita d'Austria: la cerimonia, annullata in ottemperanza all'ordinanza regionale, è stata sostituita da un corteo di commercianti che a distanza di due metri l'uno dall'altro hanno consegnato le chiavi alla ragazza che, in abiti d'epoca, avrebbe dovuto impersonificare Margherita d'Austria nel corteo storico. Dalle sue mani le ha prelevate il sindaco, Leo Castiglione, che ha condiviso le richieste e le preoccupazioni dei commercianti".

"Siamo stati abbandonati - dice Leonora Carusi, titolare del ristorante "Al vecchio teatro" di Ortona - ma chiediamo al Governo di intervenire con aiuti concreti. Abbiamo bisogno di affitti, tasse e bollette meno cari: ci servono finanziamenti a fondo perduto e sconti sulle utenze e tutte le forniture. Gli aiuti devono essere rapidi e concreti - aggiunge Carusi - ma chiediamo anche più tatto e gentilezza da parte di chi effettuerà i controlli in questa Fase 2 perché non possiamo essere trattati come delinquenti".

I commercianti chiedono risposte certe per riaprire a giugno, se si potrà.

"Per fare investimenti in vista della riapertura - conclude Carusi - dobbiamo sapere cosa ci aspetta e avere fin d'ora linee guida certe in modo da poterci adeguare e investire senza rischiare di perdere i soldi investiti".